

Associazione Solidarietà Proletaria (ASP)  
CP 380, 80133 Napoli – Italia  
E-mail: info@solidarietaproletaria.org  
Sito web: www.solidarietaproletaria.org

26.01.2010

### **Appello alla solidarietà con i prigionieri politici di Carinola**

***Raccogliamo fondi per sostenere le cure mediche dei prigionieri politici del carcere speciale di Carinola!***

***Sviluppiamo con più forza tra le masse popolari la solidarietà concreta per sostenere la resistenza dei rivoluzionari prigionieri!***

***Se a causa della crisi del sistema economico e politico dei padroni l'assistenza sanitaria per le masse popolari diventa sempre più un lusso, per tutti i detenuti sociali e per i prigionieri politici il diritto alla salute diventa più di prima una chimera!***

Come Associazione Solidarietà Proletaria abbiamo sempre messo al centro della nostra attività la solidarietà delle masse popolari verso la prigionia politica, uno strumento prezioso ed efficace nelle mani di chi la usa. Una solidarietà di classe che proprio per questo continua a ricevere attenzione particolare da parte degli organi repressivi dello Stato borghese che, al contrario, vorrebbero tenere i prigionieri politici del tutto isolati dal contesto generale, per spezzare la loro resistenza e sottometterli all'ideologia dei padroni.

L'ultima dimostrazione di tale attenzione viene dal cosiddetto "pacchetto sicurezza" entrato in vigore lo scorso agosto, del quale si parla quasi esclusivamente e certo con giustificato motivo, in relazione alle norme sull'immigrazione.

Questo pacchetto normativo contiene infatti anche un provvedimento volto a limitare pesantemente la libertà dell'associazionismo solidaristico: le associazioni (e parliamo di quelle assolutamente legali, pur nella loro critica totale all'attuale sistema sociale e politico) possono essere sciolte e disposta la confisca dei beni *"..quando si procede con un delitto consumato o tentato con finalità di terrorismo anche internazionale e sussistono concreti e specifici elementi che consentano di ritenere che l'attività di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi, favorisca la commissione dei medesimi reati"*.

Va da sé l'assoluta arbitrarietà con la quale verranno individuati i sopra citati "concreti e specifici elementi"!

Si comprende bene, come in questo contesto sviluppare la solidarietà concreta con i prigionieri politici acquisti l'ulteriore significato di lottare contro simili leggi liberticide, che Alfano stesso facendosene vanto, definisce "ai limiti della Costituzione" e che proliferano nel nostro paese con l'obiettivo di colpire l'opposizione politica e sociale su tutti i fronti sui quali essa si esprime.

In un paese in cui la vita di un lavoratore non vale nulla, ne muoiono infatti più di tre ogni giorno, anche la salute degli stessi lavoratori e delle masse popolari, diviene ben poca cosa, come dimostra lo smantellamento graduale, ma inesorabile, del sistema sanitario pubblico.

Possiamo allora immaginare quanto valga, in questo stesso paese, la salute della popolazione detenuta, le cui drammatiche condizioni di vita (e di morte) sono ormai di dominio pubblico.

Nel carcere di Carinola, uno dei tre in Italia che hanno sezioni e trattamenti "speciali" per i prigionieri politici (gli altri sono Siano e Alessandria), alcuni rivoluzionari prigionieri hanno fatto richiesta di poter usufruire di cure odontoiatriche mutuabili. E' stato loro risposto che i tempi di attesa saranno molto, ma molto molto lunghi.

Consapevoli che in generale occorre rafforzare la lotta per difendere il diritto alla salute di tutti i detenuti proletari e rivoluzionari con un'adeguata assistenza sanitaria gratuita, dal momento che però tali cure non possono attendere, abbiamo deciso, in accordo con i prigionieri stessi, di organizzare iniziative di solidarietà per raccogliere i fondi necessari per pagare un dentista privato.

**L'appello che rivolgiamo offre la possibilità a tutti i compagni, ai lavoratori e alle masse popolari di sostenere i rivoluzionari prigionieri, e alle forze politiche, agli organismi e alle associazioni che denunciano le barbare condizioni dei detenuti, di compiere un gesto concreto e conseguente.**

**I prigionieri politici che hanno fatto richiesta di cure odontoiatriche sono diversi, per alcuni di essi però il preventivo è tale da non poter essere sostenuto con le loro sole forze.**

**In particolare occorre raccogliere:**

**circa € 3.000 per Fabio Ravalli  
circa € 2.430 per Stefano Minguzzi**

**VI INVITIAMO A DIFFONDERE AMPIAMENTE QUESTO APPELLO  
AI VOSTRI INDIRIZZARI**

**E A VERSARE CONTRIBUTI SULLA  
POSTEPAY N. 4023600575004900  
INTESTATA A MAURA ABBONDANZA**

**Vi chiediamo inoltre di inviare per conoscenza  
una notifica del versamento eseguito alla mail dell'ASP:  
[info@solidarietaproletaria.org](mailto:info@solidarietaproletaria.org)**